

Orari delle Sante Messe

Via Ghiaradino, 16 - Vedrana
Telefono 051 6929075
parrocchiavedrana@libero.it



Via Passo Pecore, 25 - Cento
Telefono 051 6929075
parrocchiacent@gmail.com



Via Mori, 18 - Prunaro
Telefono 051 6929075
parrocchiaprunaro@gmail.com



Domenica 3 marzo 2019
VIII domenica del T.O

n° 09 - 19

Il Settimanale L'Informatore

Dal libro del Siracide

Quando si scuote un setaccio restano i rifiuti; così quando un uomo discute, ne appaiono i difetti. I vasi del ceramista li mette a prova la fornace, così il modo di ragionare è il banco di prova per un uomo. Il frutto dimostra come è coltivato l'albero, così la parola rivela i pensieri del cuore. Non lodare nessuno prima che abbia parlato, poiché questa è la prova degli uomini. Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

Ripetiamo assieme: È bello rendere grazie al Signore.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, quando questo corpo corruttibile si sarà vestito d'incorruttibilità e questo corpo mortale d'immortalità, si compirà la parola della Scrittura:

«La morte è stata inghiottita nella vittoria.

Dov'è, o morte, la tua vittoria?

Dov'è, o morte, il tuo pungiglione?».

Il pungiglione della morte è il peccato e la forza del peccato è la Legge. Siano rese grazie a Dio, che ci dà la vittoria per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo!

Perciò, fratelli miei carissimi, rimanete saldi e irremovibili, progredendo sempre più nell'opera del Signore, sapendo che la vostra fatica non è vana nel Signore.

Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli una parabola:

«Può forse un cieco guidare un altro cieco? Non cadranno tutti e due in un fosso? Un discepolo non è più del maestro; ma ognuno, che sia ben preparato, sarà come il suo maestro.

Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio del tuo fratello e non ti accorgi della trave che è nel tuo occhio?

Come puoi dire al tuo fratello: "Fratello, lascia che tolga la pagliuzza che è nel tuo occhio", mentre tu stesso non vedi la trave che è nel tuo occhio? Ipocrita! Togli prima la trave dal tuo occhio e allora ci vedrai bene per togliere la pagliuzza dall'occhio del tuo fratello.

Non vi è albero buono che produca un frutto cattivo, né vi è d'altronde albero cattivo che produca un frutto buono. Ogni albero infatti si riconosce dal suo frutto: non si raccolgono fichi dagli spini, né si vendemmia uva da un rovo. L'uomo buono dal buon tesoro del suo cuore trae fuori il bene; l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori il male: la sua bocca infatti esprime ciò che dal cuore sovrabbonda».

Parola del Signore – Lode a Te, o Cristo

Sabato 2 marzo	Ore 18 Messa prefestiva a CENTO
Domenica 3 marzo VIII domenica del T.O IV settimana del Salterio	Ore 9.30 Messa a PRUNARO Defunti Carati Augusto ed Ida Ore 11.15 Messa a VEDRANA Defunti Abbonizio Domenico e Nicoletta Ore 15 a VEDRANA CELEBRAZIONE DELLA PRIMA CONFESSIONE DEI BAMBINI DI TERZA ELEMENTARE DI VEDRANA, CENTO E PRUNARO
Lunedì 4 marzo	
Martedì 5 marzo	Ore 8.30 Messa con Lodi a CENTO
Mercoledì 6 marzo MERCOLEDÌ DELLE CENERI	Ore 20.30 Messa delle Ceneri a SAN LORENZO
Giovedì 7 marzo	Ore 18.30 Messa con Vespri a PRUNARO Defunti Maria Antonietta e Ivano
Venerdì 8 marzo	Ore 20 confessioni a MOLINELLA Ore 20.30 Stazione Quaresimale a MOLINELLA
Sabato 9 marzo	Ore 18 Messa prefestiva a CENTO Defunti Dea, Luciano, Lidia e Nicola
Domenica 10 marzo I domenica di Quaresima I settimana del Salterio	Ore 9.30 Messa a PRUNARO Defunta Isa Ore 11.15 Messa a VEDRANA Defunti Gamberini Ercole - Rimondini Giorgio e Cesare Defunto Ballardini Marco

CHIESA APERTA A CENTO

Si cercano alcuni volontari di Cento disponibili ad assicurare
l'apertura e la chiusura della Chiesa

Mattina dalle 9 alle 12

Pomeriggio dalle 15 alle 18

Chi fosse disponibile può contattare direttamente don Gabriele per gli accordi



UDIENZA GENERALE DI PAPA FRANCESCO

Mercoledì, 27 febbraio 2019

Catechesi sul "Padre nostro": 8. Sia santificato il tuo nome

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Sembra che l'inverno se ne stia andando e perciò siamo ritornati in Piazza. Benvenuti in piazza! Nel nostro percorso di riscoperta della preghiera del "Padre nostro", oggi approfondiremo la prima delle sue sette invocazioni, cioè «sia santificato il tuo nome».

Le domande del "Padre nostro" sono sette, facilmente divisibili in due sottogruppi. Le prime tre hanno al centro il "Tu" di Dio Padre; le altre quattro hanno al centro il "noi" e le nostre necessità umane. Nella prima parte Gesù ci fa entrare nei suoi desideri, tutti rivolti al Padre: «sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà»; nella seconda è Lui che entra in noi e si fa interprete dei nostri bisogni: il pane quotidiano, il perdono dei peccati, l'aiuto nella tentazione e la liberazione dal male.

Qui sta la matrice di ogni preghiera cristiana – direi di ogni preghiera umana –, che è sempre fatta, da una parte, di *contemplazione* di Dio, del suo mistero, della sua bellezza e bontà, e, dall'altra, di sincera e coraggiosa *richiesta* di quello che ci serve per vivere, e vivere bene. Così, nella sua semplicità e nella sua essenzialità, il "Padre nostro" educa chi lo prega a non moltiplicare parole vane, perché – come Gesù stesso dice – «il Padre vostro sa di quali cose avete bisogno prima ancora che glielie chiediate» (Mt 6,8).

Quando parliamo con Dio, non lo facciamo per rivelare a Lui quello che abbiamo nel cuore: Lui lo conosce molto meglio di noi! Se Dio è un mistero per noi, noi invece non siamo un enigma ai suoi occhi (cfr Sal 139,1-4). Dio è come quelle mamme a cui basta uno sguardo per capire tutto dei figli: se sono contenti o tristi, se sono sinceri o nascondono qualcosa...

Il primo passo della preghiera cristiana è dunque la consegna di noi stessi a Dio, alla sua provvidenza. È come dire: "Signore, Tu sai tutto, non c'è nemmeno bisogno che ti racconti il mio dolore, ti chiedo solo che tu stia qui accanto a me: sei Tu la mia speranza". È interessante notare che Gesù, nel discorso della montagna, subito dopo aver trasmesso il testo del "Padre nostro", ci esorta a non preoccuparci e non affannarci per le cose. Sembra una contraddizione: prima ci insegna a chiedere il pane quotidiano e poi ci dice: «Non preoccupatevi dunque dicendo: che cosa mangeremo? Che cosa berremo? Che cosa indosseremo?» (Mt 6,31). Ma la contraddizione è solo apparente: le domande del cristiano esprimono la confidenza nel Padre; ed è proprio questa fiducia che ci fa chiedere ciò di cui abbiamo bisogno senza affanno e agitazione.

È per questo che preghiamo dicendo: "Sia santificato il tuo nome!". In questa domanda – la prima! "Sia santificato il tuo nome!" – si sente tutta l'ammirazione di Gesù per la bellezza e la grandezza del Padre, e il desiderio che tutti lo riconoscano e lo amino per quello che veramente è. E nello stesso tempo c'è la supplica che il suo nome sia santificato in noi, nella nostra famiglia, nella nostra comunità, nel mondo intero. È Dio che santifica, che ci trasforma con il suo amore, ma nello stesso tempo siamo anche noi che, con la nostra testimonianza, manifestiamo la santità di Dio nel mondo, rendendo presente il suo nome. Dio è santo, ma se noi, se la nostra vita non è santa, c'è una grande incoerenza! La santità di Dio deve rispecchiarsi nelle nostre azioni, nella nostra vita. "Io sono cristiano, Dio è santo, ma io faccio tante cose brutte", no, questo non serve. Questo fa anche male; questo scandalizza e non aiuta.

La santità di Dio è una forza in espansione, e noi supplichiamo perché frantumi in fretta le barriere del nostro mondo. Quando Gesù incomincia a predicare, il primo a pagarne le conseguenze è proprio il male che affligge il mondo. Gli spiriti maligni imprecano: «Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!» (Mc 1,24). Non si era mai vista una santità così: non preoccupata di sé stessa, ma protesa verso l'esterno. Una santità – quella di Gesù - che si allarga a cerchi concentrici, come quando si getta un sasso in un lago. Il male ha i giorni contati – il male non è eterno –, il male non può più nuocerci: è arrivato l'uomo forte che prende possesso della sua casa (cfr Mc 3,23-27). E questo uomo forte è Gesù, che dà anche a noi la forza per prendere possesso della nostra casa interiore.

La preghiera scaccia ogni timore. Il Padre ci ama, il Figlio alza le braccia affiancandole alle nostre, lo Spirito lavora in segreto per la redenzione del mondo. E noi? Noi non vacilliamo nell'incertezza. Ma abbiamo una grande certezza: Dio mi ama; Gesù ha dato la vita per me! Lo Spirito è dentro di me. È questa la grande cosa certa. E il male? Ha paura. E questo è bello.

DOMENICA 3 MARZO

Ore 15 a VEDRANA

Celebrazione della Prima Confessione dei bambini di III elementare
Accompagniamo questi bambini e le loro famiglie con la preghiera e l'affetto

LUNEDÌ 4 MARZO

Ore 20.45 a VEDRANA

Presso l'Oratorio

Catechesi: la sfida del linguaggio e dello stile
Incontro di formazione per tutti i catechisti del Vicariato

QUARESIMA

MERCOLEDÌ 6 MARZO - MERCOLEDÌ' DELLE CENERI

La comunità di Vedrana Cento Prunaro vive l'inizio della Quaresima con una unica celebrazione a livello della Zona Pastorale

Ore 20.30 in San Lorenzo a Budrio

TUTTI I VENERDI DI QUARESIMA A VEDRANA

Ore 18 Via Crucis

VENERDI' 8 MARZO - STAZIONE QUARESIMALE VICARIALE

Ore 20 confessioni

Ore 20.30 concelebrazione presieduta da Mons. Tommaso Ghirelli, Vescovo di Imola

DOMENICA 10 MARZO

Presso la Comunità Missionaria di Villaregia
VEDRANA

GIORNATA PER LE COPPIE

DALLE 9 ALLE 17

Approfondimento delle fondamenta della vita a due, per costruire la propria famiglia sulla roccia!
Tutte le coppie sono invitate,
qualunque sia la loro situazione.

Per maggiori informazioni e chiarimenti e per le iscrizioni rivolgersi a padre Roberto (3920944880)

ESTATE RAGAZZI

GIOVEDÌ' 14 MARZO

Ore 20.30 presso la Chiesa di Cento

Presentazione dell'attività di Estate Ragazzi della prossima estate (10 - 21 giugno) a Vedrana e a Prunaro.

Verranno comunicate le finalità di ER e le modalità di iscrizione: quest'anno ci sono molte novità ...

CAMPO FAMIGLIE DELLE FAMIGLIE DELLA ZONA PASTORALE DI BUDRIO

VAL DI FIEMME 17 - 24 AGOSTO 2019

Iscrizione: in parrocchia San Lorenzo presso il Circolo Anspi, la domenica mattina dalle 11.30 alle 12.15 il 17, 24 febbraio e il 3 marzo

Informazioni: Fabio 347 9029319 - Matteo 327 4423791

Lunedì 4 marzo

Via Croce di Prunaro 10b,c,d,e,f,g,h,i

Martedì 5 marzo

Via Zenzalino sud 57 - 84 (Cento)

Mercoledì 6 marzo

Via San Vitale 104 - 30 (Cento)

Venerdì 8 marzo

Via San Vitale 65 - 88 (Prunaro)

Benedizioni pasquali

Cento
Prunaro

dalle 15 alle 18.30